

Una fiume di gente per la Palestina: in quattromila al corteo di Varese

Publicato: Venerdì 3 Ottobre 2025



Ha superato ogni aspettativa la **manifestazione pro Palestina a Varese** organizzata da Cgil, nell'ambito dello sciopero generale nazionale, nella mattina del 3 ottobre.

Le prime voci parlavano di tremila persone, ma è molto più probabile che i partecipanti siano arrivati e abbiano superato **quota quattromila**: di certo, è stato **il più grande e partecipato corteo dell'ultimo decennio**. Per numeri, ma anche per la varietà dei volti e delle presenze. Il numero di persone che ha sfilato era di gran lunga più alto delle più partecipate manifestazioni degli ultimi anni.

In corteo c'erano gli **studenti delle scuole superiori** con i loro originali e colorati cartelli, il **comitato Pro Palestina** che da settimane si ritrova alla tenda dei Giardini Estensi, diverse **sigle sindacali**, tante famiglie e persone di ogni nazionalità. Presenti anche diversi **rappresentanti politici**, che hanno però scelto di unirsi alla manifestazione in veste di semplici cittadini.



La manifestazione, partita da piazza Monte Grappa intorno alle dieci, si è snodata in un percorso inusuale, ma di grande impatto: ha infatti attraversato via Sacco ed è passata davanti al Municipio, per poi imboccare via XXV Aprile, dove **gli studenti, davanti al blocco di scuole secondarie, hanno incitato professori e curiosi ad unirsi.**

Particolarmente suggestivo il colpo d'occhio dalla fontana di piazza Libertà verso via XXV Aprile: **la lunga fiumana di gente** diretta verso la **Prefettura sembrava non avere fine**, restituendo un'immagine potente della partecipazione e del coinvolgimento della città.



Una volta arrivati a Villa Recalcati una delegazione composta da sindacati, comitati e studenti è stata ricevuta dal **Prefetto di Varese**. Da lì, il lungo corteo è tornato al punto di partenza, e in piazza Monte Grappa, intorno alle 12.30, gli studenti hanno improvvisato un **sit-in** che **ha bloccato auto e pullman fino al primo pomeriggio**. Tutto tranne le ambulanze, fatte passare al grido di “**Noi non siamo Israele**”.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it